

n. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011", modificata dalla L.R. n. 82/2012, con la quale la Regione Toscana disciplina le procedure urbanistiche semplificate da seguirsi per poter modificare le destinazioni d'uso vigenti relativamente ai diversi piani delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari degli enti pubblici;

Visto l'art. 6, comma 1, della L.R. n. 8/2012 e ritenuto di procedere all'adozione della variante con la modalità semplificata disciplinata dall'articolo citato;

Preso atto che - ai sensi del comma 2 dell'art. 6 L.R. n. 8/2012 - l'approvazione del Piano di alienazione e valorizzazione ha effetto di adozione delle varianti urbanistiche necessarie ad attuare le previsioni del piano medesimo;

Visto:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale per la vendita degli immobili approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 02/11/2010;
- il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;

Visto il parere favorevole rilasciato in merito dal Revisore dei Conti dell'ente;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore 8 e dal Responsabile del Settore 2 ai sensi dell'art. 49 del Dlgs 267/2000;

Omissis

A maggioranza

DELIBERA

- di approvare il piano delle alienazioni e valorizzazioni 2021/2023 così come proposto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 17/12/2020, allegando al presente atto il quadro sinottico dei beni da alienare e le schede identificative di ciascun immobile;

- di prendere atto che il sopraindicato piano delle alienazioni/valorizzazioni dispiegherà i suoi effetti nel corso del triennio 2021/2023 e che potrà essere integrato, con apposita delibera consiliare, qualora si verifichino le condizioni previste dall'art. 4 del regolamento speciale per la vendita di beni immobili approvato con deliberazione consiliare n. 61 del 2 novembre 2010 o in relazione alle mutate esigenze dell'amministrazione inerenti fini istituzionali od al verificarsi di situazioni contingenti di urgenza o necessità;

- di dare atto, per gli immobili da alienare, che la procedura di vendita prevista dall'art. 6 del vigente regolamento speciale per la vendita di beni immobili approvato con deliberazione consiliare n. 61 del 2 novembre 2010 potrà essere stabilita attraverso apposita determina del responsabile del settore patrimonio in considerazione delle diversità di titolo patrimoniale o di diritto, oggettivamente diverse per ogni singolo immobile;

- di dare atto che i valori indicati nell'allegato Piano, ove non derivanti da perizie di stima già svolte, siano da intendersi orientativi: i valori di vendita e/o i prezzi da porre come base d'asta dei singoli immobili saranno quelli indicati in apposite perizie di stima allegate alle determine a contrarre ex art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000;

- di dare atto che l'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni ha effetto di adozione di variante al R.U. concernente la destinazione urbanistica per l'immobile incluso nell'allegato elenco al numero 13.

Successivamente, attesa l'urgenza di provvedere all'alienazione dei beni contenuti nel piano ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive disposizioni;

Omissis

A maggioranza

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

COMUNE DI PONSACCO (Pisa)

DELIBERAZIONE 30 dicembre 2020, n. 56

Variante al R.U. urbanistica inerente la trasformazione urbana per la realizzazione di un centro di servizi per persone anziane non autosufficienti - progetto di residenza sociale. Approvazione del progetto di fattibilità tecnico contabile ai sensi dell'art. 23 comma 1 del d.lgs. 50/2016 e contestuale adozione ai sensi dell'art. 34 della L.R.T. n. 65/2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) Di procedere alla approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica, avente ad oggetto "LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI SERVIZI PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI-PROGETTO DI RESIDENZA SOCIALE";

3) Di approvare il Progetto di fattibilità tecnico economica, sopra richiamato redatto dall'Arch. Luca Papani, per conto della proprietà così costituito (All. 2)

- 1 - Relazione illustrativa
- 2 - NTA
- 3 - Documentazione catastale e piano parcellare
- 4 - Documentazione fotografica
- 5 - Computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione
- 6 - scheda norma di comparto CSA1 CSA2
- 7 - progetto di fattibilità
- documento integrativo su aspetti idrogeologici (a seguito del recepimento dei contributi pervenuti sopra richiamati in premessa);

4) Di approvare altresì la documentazione integrata a seguito del recepimento dei contributi pervenuti richiamati in premessa, redatte dal Responsabile del procedimento Arch. Nicola Gagliardi (All. 3) - NTA Integrate;

5) Di dichiarare la Pubblica Utilità dell'opera di cui al precedente punto e di procedere ai sensi dell'art.34 della L.R. 65/2014 alla contestuale adozione della variante al regolamento urbanistico redatta dall'arch Nicola Gagliardi, di conformità al suddetto progetto, come da relazione allegata (All. 1);

6) Di dare atto che relativamente al procedimento di VAS di cui alla L.R. 10/2010, il procedimento di cui trattasi, come richiamato in premessa, risulta da NON ASSOGGETTARE (Determina Autorità competente n. 283 del 23.12.2020);

7) Di dare atto che è stato provveduto al deposito delle Indagini geologiche di supporto alla "Variante al Regolamento Urbanistico" al Genio civile Valdarno inferiore e costa, ai sensi della vigente normativa;

8) Di prendere atto altresì che il responsabile del procedimento urbanistico di variante al R.U. è l'arch. Gagliardi Nicola, Responsabile del 3° Settore;

9) Di dare mandato al Garante per la comunicazione di esplicitare l'attività di pubblicità della presente variante promovendo l'informazione e la partecipazione;

10) Di incaricare il Responsabile del 3° Settore, ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge, dello Statuto del Comune, del Regolamento di Organizzazione degli

Uffici e dei Servizi, del P.E.G., di adottare tutti gli atti gestionali necessari per dare attuazione al presente atto e all'espletamento della procedura definita dall'art. 34 della L.R.65/2014, affinché il presente provvedimento acquisisca la sua piena efficacia;

11) Di depositare gli atti di cui alla presente delibera, in libera visione al pubblico resi accessibili in via telematica sul sito Web: www.comune.Ponsacco.pi.it, per la durata di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione d'avviso sul B.U.R.T.;

Omissis

Il Responsabile del 3°Settore
Nicola Gagliardi

- Avvisi

COMUNE DI ASCIANO (Siena)

Piano di Lottizzazione "Monselvoli" - correzione di mero errore materiale - Tavola 5 - Standard urbanistici - ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

RENDE NOTO

Che con delibera n. 89 del 30.12.2020 il Consiglio Comunale ha approvato la correzione dell'errore materiale presente nella Tavola 5 - Standard urbanistici - ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014.

Copia della delibera consiliare suddetta e degli atti allegati sono depositati in libera visione presso la Segreteria Comunale, pubblicati all'albo on-line comunale e consultabili in formato elettronico sul sito internet del Comune di Asciano nella sezione "Amministrazione Trasparente".

La suddetta deliberazione e gli elaborati relativi verrà trasmessa all'Amministrazione Provinciale di Siena così come previsto dall'art. 21 comma 2 della L.R. 65/2014.

Il Responsabile
Rolando Valentini

COMUNE DI CAPANNOLI (Pisa)

Variante puntuale al RU per inserimento di un Ambito di Recupero Denominato "A.U.R. 1.28 - località Podere Pian Di Selva - La Casina - presa d'atto mancanza osservazioni e approvazione ai sensi dell'art. 19 c. 4 della L.R.T. n. 65/2014".